

MARY POPPINS SRL

IMPRESA SOCIALE



BILANCIO SOCIALE 2020

INTRODUZIONE

Il Bilancio Sociale consente all'Istituto di affiancare, anche per quest'anno, al "tradizionale" Bilancio di esercizio, uno strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione del valore creato dall'impresa sociale.

È uno degli strumenti più adatti per definire i benefici sociali che l'istituto ha creato nel periodo agosto 2019- luglio 2020, i quali non venendo monetizzati, non trovano visibilità nel Bilancio d'Esercizio.

Il Bilancio Sociale è un percorso attraverso il quale il nostro istituto rende conto, ai diversi stakeholders della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Gli obiettivi sono prevalentemente:

- Accrescere la consapevolezza del valore del Bilancio Sociale;
- Informare stakeholders ed altre istituzioni operanti nello stesso settore;
- Rendicontare a coloro che ne abbiano interesse.

Nella speranza che quanto descritto possa accrescere la conoscenza del valore della scuola Mary Poppins, attraverso la sua azione sul territorio, auguro una buona lettura.

L'Amministratore Unico

Giovambattista Ciccarelli

MARY POPPINS SRL IMPRESA SOCIALE

Codice fiscale 03350130633 – Partita iva 02539071213

VIA VINCENZO GIOBERTI 15 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA

Numero R.E.A 330745

Registro Imprese di NAPOLI n. 03350130633

Capitale Sociale € 10.400,00 i.v.

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2020

1.METODOLOGIA

L'istituto nasce il 18/11/1980 come S.n.c., successivamente, in data 14/12/1984 si trasforma in S.r.l., forma giuridica che le consente di essere riconosciuta dal M.I.U.R come Scuola Elementare Parificata e Scuola Materna Privata Autorizzata e poter accedere ai contributi statali.

Successivamente nell' a.s. 2001/2002 ottiene il riconoscimento di scuola elementare parificata paritaria e nell'a.s. 2002/2003 viene riconosciuta paritaria anche la scuola materna, accedendo a progetti finanziati.

Il 29/07/2008 assume la qualifica di impresa sociale, esercitando attività di scuola primaria paritaria e di scuola dell'Infanzia Paritaria.

Il 23/04/2013 ottiene da parte dell'Ufficio di Piano Ambito N 17, l'autorizzazione per l'apertura di un Asilo Nido;

Il nido viene creato in una sede distaccata dalla sede centrale e trova ubicazione a Sant' Antimo in Via Corso Europa n. 24.

Con l'apertura di un asilo nido si intende allargare il proprio campo di intervento cogliendo tutte le opportunità offerte dalla Legge 328 regolamentata dai vari decreti attuativi emanati dalla Regione Campania e offrire alla popolazione una risposta ai bisogni di accoglienza relativi ai bambini della fascia di età 0-36 mesi.

Per cui, dal 2013 l'Istituto paritario "MARY POPPINS" opera sia in Giugliano in Campania, che nel Comune di Sant' Antimo in provincia di Napoli.

Il territorio in cui opera la scuola ha subito, negli ultimi anni un imponente trasformazione urbanistica e sociale diventando di fatto un tessuto urbano con popolazione eterogenea per stratificazione socio culturale ed economica che inevitabilmente si riflettono sulla realtà in cui la scuola opera. In questo contesto l'Istituto paritario "MARY POPPINS" si propone di diventare momento di mediazione per superare diffidenze e differenze, nell'ottica della convivenza democratica e nello spirito di autentica progettualità educativa.

La scuola infatti, con il suo stesso essere è ambiente e comunità educante nella quale l'apprendimento si realizza in un clima sociale positivo di vita quotidiana attraverso forme organizzative e didattiche che favoriscano l'aiuto reciproco, lo spirito di iniziativa e il senso di responsabilità degli alunni.

Pertanto le sollecitazioni culturali, operative e sociali che la scuola offre favoriscono la costruzione della capacità di pensiero critico potenziando nel contempo la creatività e l'autonomia di giudizio sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE

www.scuolamarypoppins.com

Il presente Bilancio Sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei Soci;
- Comunicazione interna;
- Pubblicazione sul Sito Web.

RIFERIMENTI NORMATIVI



- ✚ Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:
- ✚ Decreto Legislativo 460/97;
- ✚ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- ✚ Decreto Legislativo n.112/2017
- ✚ Decreto Legislativo n.117/2017;
- ✚ Decreto MLPSn.4/2019 Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

2.INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



Di seguito viene presentata **la carta d'identità della Società:**

Denominazione	MARY POPPINS SRL IMPRESA SOCIALE
Indirizzo sede legale	Via Vincenzo Gioberti 15,80014 Giugliano in Campania (NA)
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Data di costituzione	18/11/1980
CF	03350130633
P.IVA	02539071213
Sito internet	www.scuolamarypoppins.com
CODICI ATECO	85.2 ISTRUZIONE PRIMARIA: scuole elementari 85.1 ISTRUZIONE DI GRADO PREPARATORIO: scuole dell'infanzia, scuole speciali collegate a quelle primarie.

Secondo quanto riportato nello Statuto, **l'oggetto sociale** della società è il seguente:
 LA SOCIETA' INTENDE ESERCITARE IN VIA STABILE E PRINCIPALE UN'ATTIVITA'
 ECONOMICA ORGANIZZATA AL FINE DELLA PRODUZIONE E DELLO SCAMBIO DI BENI E
 SERVIZI DI UTILITA' SOCIALE, DIRETTA A REALIZZARE FINALITA' DI INTERESSE

GENERALE, IN CONFORMITA' AL D.LGS. 112/2017, OPERANDO NEL SETTORE DELL'EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, AI SENSI DELLA LEGGE 28 MARZO 2003 N.53, NELLA SCUOLA D'INFANZIA, ASILO NIDO, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E QUANT'ALTRO DI SEGUITO ELENCATO NONCHE' NELLA FORMAZIONE EXTRA SCOLASTICA, FINALIZZATA ALLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA ED AL SUCCESSO SCOLASTICO E FORMATIVO ED HA LO SCOPO DI GESTIRE IN FORMA AUTONOMA E DEMOCRATICA UNA SCUOLA DELLA PRIMA INFANZIA (FASCIA D'ETA' FINO A SEI ANNI), INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO E SECONDO GRADO, FISSANDONE I CRITERI DI GESTIONE E GLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI. IN PARTICOLARE, TALE SCUOLA DOVRA' SALVAGUARDARE I VALORI CULTURALI, CIVILI E RELIGIOSI DELLA POPOLAZIONE INTEGRANDO L'OPERA DELLA FAMIGLIA CUI COMPETE IL DIRITTO - DOVERE DELL'EDUCAZIONE DEI FIGLI. PARTENDO DA QUESTO PRESUPPOSTO, LA SOCIETA' SI PROPONE UN PROPRIO CONCETTO DI GESTIONE CHE ALLARGA IL SIGNIFICATO DI SCUOLA DELLA PRIMA INFANZIA, INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO, DA NON INTENDERSI SOLO COME LUOGO EDUCANTE PER I BAMBINI IN ETA' PRESCOLARE E SCOLARE, MA ANCHE CENTRO DI STIMOLO E DI AIUTO AI GENITORI PER TUTTI I PROBLEMI INERENTI ALL'EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E CRESCITA DEI BAMBINI. LA SOCIETA', QUINDI, POTRA' ESERCITARE L'ATTIVITA' DI SCUOLA DI INFANZIA, ASILO NIDO, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO, BABY PARKING, LUDOTECA, BABY SITTING, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE ED INTRATTENIMENTO PER BAMBINI IN SEDE E A DOMICILIO, ATTIVITA' PSICOMOTORIA PER BAMBINI, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI CAMPI ESTIVI PER BAMBINI, LABORATORI DI MANUALITA' E CORSI ESPRESSIVI, LABORATORI TEATRALI E MUSICALI, LABORATORI DI INFORMATICA, CORSI DI BALLCORSI DI LINGUA STRANIERA, CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE, CINEFORUM. LA SOCIETA' POTRA' EFFETTUARE LA PREPARAZIONE E LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI E BEVANDE AI BAMBINI ISCRITTI ALLA SCUOLA E SVOLGERE ATTIVITA' DI TRASPORTO BAMBINI A MEZZO SCUOLA BUS. LA SOCIETA' POTRA' ORGANIZZARE E GESTIRE CORSI DI RECUPERO SCOLASTICO IN SEDE E A DOMICILIO, VISITE GUIDATE E GITE SCOLASTICHE, FESTE PRIVATE ED OGNI ALTRA ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E RICREATIVA IN GENERE. TUTTE LE ATTIVITA' POTRANNO ESSERE SVOLTE ANCHE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI E DISABILI. LA SOCIETA' SI INIBISCE ESPRESSAMENTE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIVERSE DA QUELLE SOPRA ELENcate CON ECCEZIONE PER QUELLE ACCESSORIE AD ESSE CONNESSE. LA SOCIETA' PUO' SVOLGERE LE SUE ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON QUALSIASI ALTRA ISTITUZIONE NEI LIMITI E CON LE MODALITA' DI CUI AL DLGS 112 DEL 2017. LA SOCIETA' NON HA FINI DI LUCRO ED INTENDE ESSERE RETTA E REGOLATA OLTRE CHE DAL D.LGS. 112 DEL 2017, DAL CODICE CIVILE E DALLE LEGGI RELATIVE AGLI ENTI NON PROFIT. LA SOCIETA' INTENDE BENEFICIARE DI TUTTE LE AGEVOLAZIONI, PROVVIDENZE, AGEVOLAZIONI, BENEFICI PER LE IMPRESE SOCIALI E PER LE IMPRESE CHE OPERANO NEL SETTORE IN OGGETTO. LA SOCIETA' POTRA' SVOLGERE TUTTE LE ALTRE ATTIVITA' COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI E IMMOBILIARI CHE SARANNO RITENUTE DALL'ORGANO AMMINISTRATIVO STRUMENTALI, ACCESSORIE, CONNESSE NECESSARIE O UTILI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CHE COSTITUISCONO L'OGGETTO SOCIALE, ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA', CONSORZI O IMPRESE AVENTI PER OGGETTO ATTIVITA' ANALOGHE, AFFINI O CONNESSE ALLE PROPRIE, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO, NONCHE' RILASCIARE GARANZIE E FIDEIUSSIONI A FAVORE DI TERZI, IL TUTTO PURCHE' NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO E PURCHE' TALI ATTIVITA' NON VENGA SVOLTE IN MISURA PREVALENTE RISPETTO A QUELLE CHE COSTITUISCONO L'OGGETTO SOCIALE E NEL RISPETTO DEI LIMITI DI CUI ALL'ART.2 COMMA 3 DEL D.LGS 3 LUGLIO 2017 N.RO 112.

La società intende rispondere ai bisogni di istruzione, aggregazione ed inserimento dei fanciulli in età scolare e prescolare. Tale opera viene svolta tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

- prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e di quelle didattiche di ogni genere nell'ambito della scuola dell'obbligo;
- sviluppo delle attività psicosofiche al fine dell'istruzione fondamentale dei bambini, intrattenimento di questi in gruppi atti ad abituarli alla vita in comune con altri individui;
- educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, recante delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

- la promozione del successo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica, la prevenzione ed il trattamento del disagio giovanile e dello svantaggio sociale, problema vivo e presente che purtroppo circonda ancora oggi le nostre istituzioni scolastiche, nonostante i numerosi tentativi attuati con l'intento di arginare il fenomeno.

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico formativo e al riconoscimento del concetto di legalità e di rispetto delle regole che in questa zona è ancora poco sentito.

Nello svolgere la sua attività la società si prende cura del fanciullo nella sua totalità, favorendo l'espressione delle sue diverse dimensioni fisica, psicologica, sociale e affettiva, culturale, spirituale e ricreando un contesto di vita in cui il fanciullo si senta valorizzato nella sua unicità e in cui la famiglia sia considerata una risorsa primaria.

3.STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.1 SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Amministratore Unico a tempo indeterminato: CICCARELLI GIOVAMBATTISTA
nominato in data 29/07/2008. Nato a Giugliano in Campania (NA) il 28/03/1956. C.F.:
CCCGMB56C28E054X

L'amministratore unico deve essere preparato ad affrontare i rischi che possono presentarsi, come ad esempio una diminuzione di iscritti e conseguente diminuzione del contributo statale. Ed è per questo che opera per l'ottimizzazione del sistema con nuove offerte formative, laboratori, extra-curricolari, formazione dei docenti. Il tutto finalizzato a migliorare gli standard qualitativi curando, inoltre, l'arricchimento di ambienti particolari al fine di ottenere eventuali sussidi, mirati al miglioramento funzionale delle potenzialità residue di ogni soggetto.

Revisore Unico: *Alessandro Cristo* nominato in data 24/03/2021.

Nato a Napoli il 23/04/1967 CRSLSN67D23F839A

3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER (SOCI, PERSONALE, CLIENTI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) I SOCI

Il capitale sociale è pari ad € 10.400,00 e le quote sociali sono così suddivise:

CICCARELLI MARIA MADDALENA quota di € 6.864,00

C.F.: CCCMMD59E70E054Z.

PIROZZI TERESA quota di € 3.536,00

C.F.: PRZTRS59T52F839A

PERSONALE

I lavoratori vengono coinvolti attraverso collegi dei docenti, collegi di classe, di intersezione, consiglio d'istituto e corsi di formazione auto-finanziati, affinché ci sia la partecipazione di tutto il personale della scuola, al fine di:

- Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe;
- Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno;
- Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni per valorizzare l'esperienza del fanciullo, la corporeità come valore, esplicitare le idee ed i valori presenti nell'esperienza, praticare l'impegno personale e la solidarietà sociale.

FAMILIARI DEGLI ALUNNI: RAPPORTI COLLABORATIVI

Il primo incontro con la scuola e con gli insegnanti, nonché l'esperienza scolastica dei figli

aiutano i genitori a prendere più chiaramente coscienza della responsabilità educativa che è loro affidata.

Le famiglie, che rappresentano il contesto più influente per lo sviluppo dei bambini, pur nella loro diversità, perché molteplici sono gli ambienti di vita e i riferimenti, religiosi, etici, comportamentali, sono sempre portatrici di risorse che possono essere valorizzate, sostenute e condivise nella scuola, per consentire di creare una rete solida di scambi e di responsabilità comuni.

Essi sono così stimolati a partecipare a un dialogo intorno alle finalità della scuola e agli orientamenti educativi, per rendere forti i loro bambini e attrezzarli per un futuro che non è facile da prevedere e decifrare. Alla scuola dell'infanzia si affacciano genitori che provengono da altre nazioni e che costruiscono progetti lunghi o brevi di vita per i loro figli nel nostro paese. Essi professano religioni diverse, si ispirano spesso a modelli tradizionali di educazione, di ruoli sociali e di genere appresi nei paesi di origine ed esprimono il bisogno di rinfrancare la propria identità in una cultura per loro nuova. La scuola dell'infanzia è per loro occasione di incontro con altri genitori, per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità.

Le famiglie dei bambini con disabilità chiedono sostegno alla scuola per promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento sereno delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento, nel quale possono essere filtrate, analizzate ed elaborate le sollecitazioni che i bambini sperimentano nelle loro esperienze. Promuove una pedagogia attiva e delle relazioni che si manifesta nella capacità degli insegnanti di dare ascolto e attenzione a ciascun bambino, nella cura dell'ambiente, dei gesti e delle cose e nell'accompagnamento verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

NUMERO FAMIGLIE E LORO TERRITORIO DI APPARTENENZA

La scuola accoglie n. 273 famiglie il cui territorio di appartenenza è prevalentemente Melito, Giugliano, Sant'Antimo perché si prefigge di coprire prima le zone limitrofe alla scuola, eccetto casi di alunni diversamente abili, regola approvata dal Collegio dei Docenti e deliberata dal Consiglio d'Istituto.

NUMERO ALUNNI DISTINTO PER SEZIONI

SCUOLA PRIMARIA		
CLASSE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
I A -	21	20
II A - II B	31	30
III A - III B	31	31
IVA - IV B	34	33
VA	18	18

TOTALE:	135	132
----------------	------------	------------

SCUOLA DELL'INFANZIA		
SEZIONE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
I	14	14
II	14	14
III	14	14
IV	14	14
V	13	13
SEZ. PRIMAVERA	13	13
TOTALE:	82	82

ASILO NIDO PRIVATO MARY POPPINS		
SEZIONE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
I	12	12
II	11	11
III	13	13
TOTALE:	36	36

ASILO NIDO COMUNALE DI SANT'ANTIMO		
SEZIONE	NUMERO ALUNNI	NUMERO FAMIGLIE
I	5	5
II	10	10
III	7	7
TOTALE:	22	22

PERSONE CHE LAVORANO PER L'ENTE

PERSONALE DIPENDENTE: FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI

- Non sono stati corrisposti compensi all'amministratore.
- Si fa presente che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 112/2017, decreto di revisione dell'Impresa Sociale, si è provveduto alla nomina dell'Organo di Controllo monocratico nella persona del Dott. Cristo Alessandro nato a Napoli il 23 Aprile 1967 ed ivi domiciliato alla Piazzetta Matilde Serao n. 19, Revisore Legale, al quale viene affidata anche la revisione legale dei conti.
- Contratti part-time 23. Retribuzione minima pari ad € 55,00. Retribuzione massima pari ad €

1.879,00. Contratti a tempo pieno 9. Retribuzione minima pari ad € 325,00. Retribuzione massima pari ad € 2.085,42.

- Sono stati corrisposti compensi per prestazioni di lavoro autonomo per € 22.496.
- Il numero di lavoratori impiegati è stato pari a n 32.
- La società non ha partecipazioni di nessun genere
- La società non è partecipata da alcuna impresa o gruppi di imprese.
- La società non ha reti o collaborazioni attive con enti pubblici o privati.
- La società non ha utilizzato alcun volontario.
- Beneficiari diretti dei ns/ servizi sono stati n 135 alunni scuola primaria, n.82 alunni scuola dell'infanzia e n. 58 di asilo nido con un totale di 275 alunni.
- Beneficiari indiretti n 132 famiglie scuola primaria, n 82 famiglie scuola dell'infanzia, n, 58 famiglie di asilo nido. Tutte residenti in zona Giugliano di Napoli, Melito di Napoli, Sant' Antimo.

5.OBIETTIVI E ATTIVITA'



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Istituto Mary Poppins, che comprende n. 8 classi di scuola primaria, n. 5 sezioni di scuola dell'infanzia e n. 6 sezioni di asilo nido fa sì che gli alunni e le alunne siano proiettati verso il SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE

Il nostro impegno è diretto allo sviluppo delle competenze e delle abilità di tutti i bambini e le bambine per garantire loro il successo formativo.

È necessario che la scuola si trasformi in un ambiente educativo di apprendimento in cui ognuno possa maturare la propria capacità di azione diretta, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione per capire la realtà trasformarla e migliorarla.

La nostra istituzione divisa in Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria promuove rispettivamente lo sviluppo delle basi della simbolizzazione e l'alfabetizzazione culturale in modo da offrire a ciascun allievo la padronanza dei fondamentali tipi di linguaggio in situazioni motivanti e in diversi contesti d'esperienza. I sistemi simbolico - culturali costituiscono punti di riferimento importanti per lo svolgimento dell'azione didattica. In particolare nella scuola primaria sarà tenuto presente il ruolo che le discipline svolgeranno nella formazione dell'uomo e nella definizione curricolo. La scuola primaria, quindi, quale ambiente educativo di apprendimento deve costituire lo spazio e l'orizzonte privilegiato entro il quale il fanciullo può svolgere il necessario tirocinio di educazione alla convivenza democratica. Sviluppare tutte le potenzialità e capacità affinché possa orientarsi nel mondo in cui vive ed interagire con esso.

Finalità principali della società sono:

Attuare un processo di crescita e di sviluppo dei discenti;

Promuovere il successo formativo;

Prevenire la dispersione scolastica, il disagio giovanile e lo svantaggio sociale;

Promuovere lo sviluppo dell'intercultura;

Favorire un clima sociale rassicurante e stimolante nella scuola e nella classe al fine di promuovere nei fanciulli la conquista di livelli sempre maggiori di autonomia, di aiutarli nella costruzione di una positiva immagine di sé, di favorire la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti di interazione con il contesto;

Armonizzare e valorizzare la diversità di ciascuno attraverso la conoscenza, a comprensione, l'accettazione dell'altro;

Promuovere progetti formativi in relazione ai bisogni degli alunni, collegandosi ove è possibile, con enti ed istituzioni preposte a favorire l'accoglienza e l'inserimento di alunni in situazioni particolari;

Diffondere un'informazione completa e trasparente dell'organizzazione della scuola, delle attività e dei prodotti realizzati, nell'intento di promuovere la partecipazione, il confronto, lo scambio e la collaborazione con le famiglie;

Garantire la regolarità del servizio offerto e la sua continuità;

Favorire la partecipazione di tutto il personale della scuola ad iniziative di formazione e di aggiornamento, sia a quelle indispensabili alla qualificazione professionale ed all'attività educativa, sia a quelle rivolte alla crescita personale e culturale dell'individuo, in un'ottica di formazione continua.

La nostra scuola si impegna nel Piano dell'Offerta Formativa ad:

Attivare processi educativi adeguati ai bisogni degli alunni

Progettazione educativa

Valorizzare la progettualità degli insegnanti

Progettazione curriculare

Venire incontro alla domanda di formazione degli alunni

Progettazione extracurriculare

Organizzare un servizio scolastico trasparente orientato all'accoglienza, alla responsabilizzazione, alla valorizzazione delle risorse

Progettazione organizzativa



In base alle principali attività poste in essere in relazione all'oggetto sociale dell'istituto, la scuola nel corso dell'anno si è occupata ed ha svolto con successo i seguenti progetti:

Progetto di accoglienza

Educazione alla lingua inglese

Educazione alla lingua spagnola

Proiezioni didattiche: cinema scuola

Educazione all'alimentazione

Canta fiabe: la nonna racconta

Educazione alla legalità: vivere il quartiere

Educazione stradale

Corsi di Basket

Laboratorio di Informatica

Nuove tecnologie per i diversamente abili

Analisi dei fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo fra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono:

Per il pieno conseguimento degli obiettivi l'istituzione considera fattori che non sono sotto il controllo dell'ente **famiglia, ambiente, territorio** e fattori che sono sotto il controllo **l'alunno** come soggetto che deve crescere con gradualità in un clima di regole, rispetto e amore, indirizzato a scoprire il significato della propria vita, creandogli la possibilità di costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé e di fiducia nelle proprie capacità, in modo tale da raggiungere la propria autonomia e **l'educazione** intesa come azione volta a promuovere il pieno sviluppo delle persone attraverso le testimonianze dei valori e competenze personali dell'educatrice.

Valutazione, utilizzando specifici indicatori qualitativi e quantitativi - dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale di riferimento dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti dalle previsioni.

La valutazione è un processo sistematico e continuo che si fonda su criteri ed è elaborata collegialmente, misura le prestazioni dell'alunno, l'efficacia degli insegnanti e la qualità dell'offerta formativa e fornisce le basi per un giudizio di valore che consente di prendere migliori decisioni sul piano pedagogico e sociale. La valutazione viene considerata come parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e consente un costante adeguamento della programmazione didattica in quanto permette ai docenti di :

- Offrire agli allievi l'aiuto necessario per favorire il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere;
 - Predisporre collegialmente Piani di Studio Personalizzati per tutti i discenti e per quelli in difficoltà di apprendimento, allo scopo di evitare l'insuccesso scolastico.

Tale valutazione, di tipo formativo, ha funzione di:

- rilevamento di dati relativi agli obiettivi di apprendimento, finalizzato a fare il punto della situazione;
- diagnosi, per individuare eventuali errori nel percorso didattico proposto;
- prognosi, per individuare le opportunità

Operativamente, le procedure adottate nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola primaria differiscono.

I docenti della scuola primaria, in sede di progettazione, prevedono e mettono a punto test iniziali per individuare la condizione del fanciullo: prove di verifica in itinere;

1. prove di verifica nel momento terminale;

Tali prove sono, generalmente, test di tipo criterio o normativo (prove oggettive strutturate o semi strutturate). In alcuni casi vengono utilizzate prove standardizzate, più spesso prove costruite dagli insegnanti, individualmente o in equipe, al termine di ogni Unità di Apprendimento che formano il Piano di Studi Personalizzato nella Scuola Primaria.

L'uso di griglie di osservazione faciliterà la rilevazione di aspetti non quantificabili. La valutazione delle prestazioni dei discenti si avvale di strumenti come:

- griglie di raccolta di dati di valutazione intra individuale e interindividuale nel gruppo sezione;
- scheda del colloquio scuola-famiglia all'ingresso del bambino nella scuola
- griglie di osservazione- profilo degli allievi nei tre anni di permanenza nella scuola dell'infanzia
- griglie di rilevazione dei processi di apprendimento per gli allievi della scuola primaria
 - scheda di rilevazione degli aspetti fondamentali dello sviluppo della personalità del bambino e delle competenze raggiunte, utilizzabile come strumento per la continuità educativa.

Strumenti per la valutazione del profitto

Le prove e non la prova, perché difficilmente una sola prova sopperisce a tutto.

Le informazioni fornite dalle prove saranno obiettive ed annotate seguendo criteri pratici e tecnici volti a renderle particolarmente valide, costanti, ricche.

Le prove oggettive sono interrogazioni scritte, preparate secondo una metodologia simile a quella dei test; vengono utilizzate per raggiungere la massima obiettività di rilevazione.

L'interrogazione scritta informale è una forma di controllo compiuta su o mediante lavori scritti.

Sono prove più complesse come temi, problemi; sono utilmente introdotti nel gruppo delle prove per avere una valutazione più completa. Servono a valutare aspetti importanti e qualitativi della capacità espressiva: creatività, organizzazione di idee, ecc.

L'interrogazione orale si ritiene utile se vista come colloquio, le domande devono essere chiare, inoltre servono per instaurare un rapporto interpersonale tra l'insegnante e il discente. Serve per valutare i processi mentali usati dai fanciulli, per stabilire se un alunno si sviluppa adeguatamente sotto l'aspetto della comunicazione verbale.

Funzioni della valutazione

Noi proponiamo:

una valutazione che aggiorna continuamente metodi e contenuti
una valutazione utile sia per l'allievo, sia per tutti coloro che sono interessati alla sua formazione
una valutazione che favorisca l'apprendimento.

Ritmi della valutazione

si comincia con costruire insieme agli allievi una unità di apprendimento
si controlla poi se i discenti hanno fatto progressi nell'unità attraverso la valutazione che metterà in evidenza eventuali lacune individuali e collettive
si procede con una nuova fase dell'insegnamento
anche i risultati di questa seconda fase dell'apprendimento verranno sottoposti a valutazione...
è bene che i periodi di insegnamento e di valutazione si alternino a breve distanza, se si vuol ricavarne la maggior efficacia.

In questo modo è possibile mettere in evidenza le lacune e rimediare prima di continuare con la progettazione del piano di studi personalizzato.

Il giudizio

La nostra valutazione ricorre ai giudizi. Il giudizio è lo strumento più adatto per esprimere la valutazione.

E' importante usare aggettivi che esprimano il livello assoluto della prestazione, che abbiano significato preciso e siano tra loro ben distinti ed equidistanti.

Verifiche dei risultati

L'attività didattica va sottoposta, quindi, a controlli continui e rigorosi: occorre chiedersi se le ipotesi previste si sono verificate e quali sono stati gli effetti proposti.

Ci si occuperà:

Dell'efficacia dell'azione didattica, delle relazioni instaurate con gli altri soggetti intervenuti nel processo educativo, in particolare i discenti

Degli aspetti tradizionali del controllo scolastico (come misurare l'apprendimento e valutare i discenti).

Valutazione pratica

La valutazione pratica è espressa dal docente e dagli esperti sulla base di un motivato giudizio che tiene conto dei seguenti elementi:

Livello di raggiungimento degli obiettivi formativi posti nelle specifiche U.A.

Partecipazione all'attività didattica-educativa.

Impegno e rispetto delle scadenze

Caratteristiche emerse nell'approccio alla soluzione dei problemi

Metodi di studio

Difficoltà di salute, di ambiente e di rapporto.

Il giudizio sarà attribuito dall'equipe pedagogica. Sono previsti quattro colloqui annuali formali con le famiglie a scansione bimestrale.

Misurazione dell'apprendimento

Il processo educativo sarà attentamente controllato attraverso un'analisi dei risultati che via si producono, perché la verifica dell'efficacia dell'azione didattica (verifica formativa) è l'unico strumento che consente di "regolare" progressivamente gli interventi adeguati ai ritmi personali degli alunni. Strumento privilegiato di tale modalità educativa è l'attività di recupero delle abilità

non possedute, svolto con sistematicità e regolarità sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare. Contemporaneamente, per i discenti che hanno raggiunto gli obiettivi, si svolge l'attività di approfondimento. Man mano che crescono, si mira ad una sempre maggiore autonomia degli allievi.

Definizione dei termini usati nella verifica e nella valutazione

ABILITA' Saper fare: nel senso di saper utilizzare in concreto date conoscenze. Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare) è l'applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

COMPETENZE Saper essere: nel senso di saper organizzare le conoscenze anche in situazioni interattive. Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti: è l'implicazione personale di capacità elaborative, logiche, critiche

CONOSCENZA Sapere: nel senso di possedere le conoscenze Acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche: è l'insieme di alcune conoscenze teoriche afferenti a d uno o più ambienti disciplinari.

Forma della valutazione obiettivi Verifiche scritte

Dettato, tema, relazione, riassunto, domande, compito, schede, operazioni, disegno, cartine.
Caratteristiche:

Contenuti specifici mirati
Domande precise e chiare come espressione
Tempi delimitati e adeguati
Correzione e valutazione in tempi brevi
Correzione individuale puntuale
Concentrazione
Impegno
Conoscenza
Abilità
Competenza

Verifiche pratiche

Disegno, manipolazione, conto, utilizzo strumento, gioco, esercizi alla lavagna, gare.

Caratteristiche

Contenuti specifici
Domande particolari e precise
Tempi determinati e adeguati
Partecipazione
Espressività
Abilità
Utilizzo strumenti
Utilizzo tecniche
Verifiche orali
Interrogazioni, conversazioni, lettura.
Caratteristiche:
Durata delimitata
Argomento mirato e adeguato

Domande particolari e precise
Coinvolgimento della classe

Abilità

Partecipazione

Esposizione

Impegno

Conoscenza

Attenzione

Osservazioni

Tutta l'attività didattica o momenti prestabiliti di essa.

Caratteristiche:

Trasversalità alle discipline

Occasionalità o sistematicità

Regolarità del tempo

Autonomia

Partecipazione

Attenzione

Rapporto con i compagni

Rapporto con l'adulto

Per apprezzare il grado di apprendimento raggiunto e favorire l'auto-valutazione da parte dei discenti, si ricorre a prove formative.

Si utilizzano tutti gli strumenti di verifica. Disegni, dialogo, prove scritte non strutturate (tema, Problema, riassunto, relazione, questionari ...) prove scritte, semi strutturate, prove scritte strutturate, prove orali, dopo aver individuato quello funzionale agli obiettivi da verificare.

Al riguardo si osserva che gli strumenti tradizionali di controllo (prove scritte non strutturate e interrogazioni), validi per tutti gli obiettivi, ma particolarmente per quelli del pensiero divergente, hanno una precisione di misura molto scarsa, per cui si rende necessario predisporre apposite griglie di misurazione.

Mentre le griglie di correzione, divise per obiettivi e contenuti da materia a materia, saranno predisposte volta per volta, per le prove orali si utilizzerà una scheda di conduzione e misurazione delle interrogazioni.

Il test oggettivo sarà utilizzato per l'attribuzione del voto sia scritto che orale, secondo il tipo di abilità che la prova intende verificare

Quando le attività didattiche vengono svolte in gruppo, la valutazione del prodotto di gruppo è integrata da un giudizio sull'apporto dei singoli componenti.

AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI

Tutti gli operatori della scuola sono attenti alla formazione umana, culturale, professionale dei docenti, indispensabile, per la trasmissione e la elaborazione di una cultura profonda ed adeguata ai tempi.

Obiettivi di formazione sono:

- Conoscenza della centralità della persona;
- Riconoscimento del diritto di educare della famiglia e dei corpi intermedi sociali;
- Formazione professionale;

Autovalutazione

La valutazione non riguarda esclusivamente gli allievi, ma tutte le componenti del percorso formativo. La valutazione diviene il banco di prova delle capacità educative della scuola, ossia delle capacità degli insegnanti di adeguare le finalità e le strutture della scuola alla formazione integrale del fanciullo in una società soggetta a continui e rapidissimi mutamenti.

Si dovranno perciò verificare:

- L'efficacia delle procedure e degli strumenti attivi;
- L'efficacia delle iniziative;
- Diagnosticare carenze;
- Organizzare strategie compensative per il raggiungimento di obiettivi programmati;
- Rilevare l'efficacia della professionalità docente.

La valutazione del sistema scuola

La valutazione è indispensabile ed è un elemento che favorisce l'apprendimento; inoltre è il mezzo per riequilibrare la programmazione, per renderla efficace e aderente ai fini prefissati.

L'elemento tipico della valutazione è il confronto tra i risultati raggiunti dai discenti e gli obiettivi che la scuola propone. Una valutazione frequente e continua permette di rilevare se ci si avvicina agli obiettivi voluti.

EFFICACIA: adeguatezza alle esigenze del territorio della progettazione pianificata

EFFICIENZA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma della propria azione educativa da parte del docente

AUTONOMIA: capacità d'iniziativa ed organizzazione autonoma delle attività da parte della scuola

INTERESSE: motivazione positiva verso le attività in genere

IMPEGNO: costanza e continuità nel condurre le attività scolastiche

COLLABORAZIONE: disponibilità a lavorare collegialmente all'interno della scuola.

Gli indicatori quantitativi di valutazione sono:

colloqui richiesti da singoli genitori per evidenziare situazioni particolare

consigli di intersezione, interclasse e consigli d'istituto per risolvere varie problematiche.

Dall'esame finale non sono emersi scostamenti rispetto alle previsioni ed ai risultati educativi e didattici attesi.

6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 4,08,2017, n. 124, si evidenziano le informazioni inerenti i contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dall'01/01/2020 al 31/12/2020.

ENTE RICEVENTE	IMPRESA SOCIALE
DENOMINAZIONE	MARY POPPINS SRL I.S.
SEDE	VIA VINCENZO GIOBERTI 15 - 80014 GIUGLIANO IN CAMPANIA NA
CODICE FISCALE	03350130633
P.IVA	02539071213
PERIODO DI	01.01.2020-31.12.2020

RIFERIMENTO				
RISORSE RICEVUTE				
	AMMINISTRAZIONE	OGGETTO	IMPORTO	DATA DI PERCEZIONE
	MIUR	8/12 SCUOLA PRIMARIA 2019/2020	€ 111.552,73	12.05.2020
	MIUR	II ASSEGN. INFANZIA 2019/2020	€ 30.310,40	19.05.2020
	AGENZIA DELLE ENTRATE	CFP	€ 4.229,00	25.06.2020
	REGIONE CAMPANIA	POR-FESR Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	€29.727,85	22.07.2020
	MIUR	SOSTEGNO INFANZIA 2019/2020	€ 6.047,47	07.08.2020
	MIUR	PULIZIA STRAORDINARIA COVID	€ 230,56	04.09.2020
	MIUR	PULIZIA STRAORDINARIA COVID	€ 292,34	11.09.2020
	MIUR	SOSTEGNO INFANZIA 2016/2017	€ 6.010,72	14.10.2020
	MIUR	RIDUZIONE RETTE 2019/2020	€ 47.533,90	30.10.2020
	MIUR	PRIMAVERA 2019/2020	€ 6.143,71	07.12.2020
	MIUR	4/12 PRIMARIA 2020/2021	€ 55.775,36	14.12.2020
		MIUR	I ASS INFANZIA 2020/2021	€ 15.690,53
	MIUR	RIDUZIONE RETTE 2019/2020	€ 39.858,87	17.12.2020
	MIUR	RIDUZIONE RETTE 0-6 ANNI 2019/2020	€ 21.669,03	17.12.2020
	MIUR	RIDUZIONE RETTE 0-3 ANNI 2019/2020	€ 14.170,76	17.12.2020

A) Analisi delle entrate e dei proventi:

I proventi sono rappresentati da contributi pubblici e rette scolastiche rientranti pertanto, nell'ambito della gestione caratteristica istituzionale nel rispetto dei requisiti di cui al D.Lgs.

112/17.

B) Per quanto attiene all'analisi delle uscite e degli oneri, sempre relative alla gestione caratteristica, è ben dettagliata e specificata nei prospetti che seguono:

Conto Economico 2019-2020

	2019	2020
Ricavi netti	551.799	616.332
Costi per il personale	385.445	201.068
Costi diretta imputazione variabili	43.596	29.732
Margine di contribuzione industriale	122.758	385.532
Costi commerciali variabili	70.136	84.256
oneri diversi di gestione	13.629	19.161
Margine di contribuzione operativo	38.993	282.115
Costi di struttura	27.007	50.257
Margine operativo lordo	11.986	231.858
Proventi finanziari		
Oneri finanziari	1.943	1.420
Risultati finanziari	-1.943	-1.420
Reddito di esercizio	10.043	230.436
Imposte	8.083	7.585
Utile netto	1.960	222.851

Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2019	2019
Cassa e banche	121.154	280.354
Crediti verso clienti	393	5.831
Crediti a breve	88.836	106.448
Ratei e risconti	5.494	7.803
Totale attività correnti	215.877	400.436
Immobilizzazioni tecniche	171.409	192.267
Fondi ammortamento	129.535	137.107
Immobilizzazioni tecniche nette	41.874	55.160
Oneri pluriennali		10.597
Immobilizzazioni finanziarie	5.346	13.569
Totale attività fisse	47.220	79.326
Totale capitale investito netto	263.097	479.762

PASSIVITA'	2019	2019
Debiti verso banche	14.028	29.015
Debiti verso fornitori	11.361	
Altri debiti a breve	72.575	56.550
Totale debiti a breve termine	97.964	85.565
Debiti a medio lungo termine	520	
Fondo indennità anzianità	60.781	67.513
Debiti a medio/lungo termine	61.301	67.513
Totale mezzi di terzi	159.265	153.078
Capitale sociale e riserve	101.872	103.832

Utile di esercizio	1.960	222.831
Totale mezzi propri	103.832	326.663

Calcolo del valore aggiunto 2019

Calcolo del valore aggiunto 2020

Valore della produzione		551.799,00	Valore della produzione		616.332,00
Materie Prime	43.596,00		Materie Prime	29.732,00	
Servizi	70.136,00		Servizi	84.256,00	
Godimento beni di terzi	18.767,00		Godimento beni di terzi	40.903,00	
Oneri diversi di gestione	13.628,00		Oneri diversi di gestione	19.162,00	
Totale B		146.127,00	Totale B		174.053,00
Valore agg. Caratt.Lordo		405.672,00	Valore agg. Caratt.Lordo		442.279,00
Comp. acc. Straord.			Comp. acc. Straord.		
Prov. e oneri straord.	1.946,00		Prov. e oneri straord.	1.428,00	
-			-		
-			-		
-			-		
Totale C		1.946,00	Totale C		1.428,00
val. agg. globale lordo		403.726,00	val. agg. globale lordo		440.851,00
Val. agg. caratt.Netto			Val. agg. caratt.Netto		
Ammortamenti	8.239,00		Ammortamenti	9.354,00	
-			-		
Totale B10		8.239,00	Totale B10		9.354,00
Valore Agg. Globale		395.487,00	Valore Agg. Globale		431.497,00

Riparto valore aggiunto 2019

Riparto valore aggiunto 2020

Remunerazione Personale		385.445,00	Remunerazione Personale		201.069,00
Remunerazione P.A.		8.083,00	Remunerazione P.A.		7.585,00
Remunerazione Cap.di credito			Remunerazione Cap.di credito		
Remunerazione dell'Azienda			Remunerazione dell'Azienda		
Liberalità esterna			Liberalità esterna		
Controllo x differenza		1.959,00	Controllo x differenza		222.843,00

Indici di Bilancio 2019

Indici di Bilancio 2020

Credit V/Soci			Credit V/Soci		
Credit per Imm. Fin.			Credit per Imm. Fin.		
Credit entro esercizio	89.229,00		Credit entro esercizio	112.279,00	
Att. Fin. Immobilizz.	5.345,00		Att. Fin. Immobilizz.	13.569,00	
Disponibilità liquida	121154,00	215.728,00	Disponibilità liquida	280354,00	406.202,00
Debiti entro esercizio	97.964,00		Debiti entro esercizio	85.565,00	
Ratei e risconti passivi		97.964,00	Ratei e risconti passivi		85.565,00
Indice liquidità		2,20	Indice liquidità		4,75

Cap. Inv. (Att.Patrim.)	263.096,00		Cap. Inv. (Att.Patrim.)	479.762,00	
Patrimonio Netto	103.832,00		Patrimonio Netto	326.683,00	
Rapporto Indebit.		2,53	Rapporto Indebit.		1,47

Credito Att. Circolante	89.228,00
-------------------------	-----------

Credito Att. Circolante	112.279,00
-------------------------	------------

Ricavi	551.799,00		Ricavi	616.332,00	
Rateizzo Crediti		58,21	Rateizzo Crediti		65,58

Costo Personale	385.445,00		Costo Personale	201.069,00	
Valore Produzione	551.799,00		Valore Produzione	616.332,00	
Incidenza Costo Personale		0,70	Incidenza Costo Personale		0,33

Valore Produzione	551.799,00		Valore Produzione	616.332,00	
Numero addetti eser.	34,00		Numero addetti eser.	32,00	
Valore Produzione x Addetto		16.229,38	Valore Produzione x Addetto		19.260,38

C) Tutti i costi sostenuti, di cui alle tabelle precedenti sono stati inerenti la gestione caratteristica dell'impresa a totale supporto delle attività istituzionali.

D) La società non ha effettuato alcuna raccolta di fondi.

E) In conseguenza del punto precedente, non esistono costi per raccolta fondi.

F) Per migliorare l'offerta formativa ed offrire un servizio sempre migliore alle famiglie per i fanciulli in età prescolare ed aprire laboratori per attività extra-scolastiche per combattere la dispersione ed accogliere i diversamente abili dopo l'orario scolastico l'istituzione è dovuta ricorrere a finanziamenti di terzi.

7. ALTRE INFORMAZIONI

La scuola si ispira ai valori di uguaglianza rispetto della diversità sia fisica che culturale, eticità, promozione e potenziamento di tutte le competenze e tradizioni di ogni singolo alunno e delle rispettive famiglie. Sviluppo e potenziamento dell'educazione alla legalità, inteso come base del vivere quotidiano in famiglia, a scuola e nella società. La nostra scuola si ispira ai principi di:

Uguaglianza ed imparzialità: nessuna discriminazione sociale attraverso l'adozione di criteri collegiali, adeguati atteggiamenti ed azioni attraverso iniziative didattiche curricolari dirette ad un soddisfacente approfondimento storico-culturale dei paesi di provenienza degli allievi di diverse culture; realizzazione dell'offerta formativa attraverso strumenti, materiali didattici, rispettando le disponibilità del servizio scolastico tenendo conto di alunni in condizioni socio-economiche disagiate;

Regolarità del servizio: la scuola garantisce, per il rispetto comune i principi di tempestiva comunicazione alle famiglie, vigilanza degli operatori scolastici nel rispetto delle loro mansioni, proposte educative (assemblee di piano, di sezione, di classe);

Accoglienza ed integrazione: la scuola promuove l'accoglienza di alunni e genitori attraverso una chiara conoscenza delle iniziative, delle strutture, secondo il rispetto del regolamento scolastico garantendo la collaborazione delle famiglie; garanzia di una continuità verticale attraverso test e questionari atti ad avere una chiara conoscenza dell'alunno per un'appropriata progettazione educativa e didattica; incontro scuola-famiglia.

Diritto di scelta: la scuola deve garantire il diritto alla frequenza prevenendo l'evasione; deve, inoltre, garantire attività atte ad orientare, recuperare ed integrare coloro che incontrano difficoltà cognitive o di socializzazione con mirate strategie didattiche.

Partecipazione, efficienza, trasparenza: la scuola offre trasparenza nei rapporti sia amministrativi

interni che con l'utenza; collaborazione tra docenti e genitori; tutti gli emendamenti emessi dalla scuola devono essere pubblici; una bacheca contenente l'elenco del personale docente con relativa disciplina insegnata, l'orario del servizio delle lezioni e di ricevimento.

Libertà d'insegnamento, aggiornamento del personale: libertà d'insegnamento attraverso il rispetto della personalità dell'alunno; aggiornamento delle teorie psico-pedagogiche delle strategie didattiche e tecnologiche in rapporto al confronto collegiale con altri operatori.

Il tutto sancito nella Carta dei Servizi.

8.MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (Modalità di effettuazione ed esiti)

I sindaci esercitano, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

L'art.10, comma 3 del decreto legislativo n.112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

- a) per le imprese sociali, osservanza delle finalità sociali in materia di:
 - svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art.2, comma 1, per "via principale" deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al 30% dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art.2, comma 4, lettere a) e b);
 - perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali;
 - struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3;
 - coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività. Adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti.
 - Si fa presente che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 112/2017, decreto di revisione dell'Impresa Sociale, si è provveduto alla nomina dell'Organo di Controllo monocratico nella persona del Dott. Cristo Alessandro nato a Napoli il 23 Aprile 1967 ed ivi domiciliato alla Piazzetta Matilde Serao n. 19, Revisore Legale, al quale viene affidata anche la revisione legale dei conti.Tenendo presente che l'anno scolastico inizia il 01/09 e termina il 31/08 di ogni anno, non coincidendo quindi, con l'esercizio sociale che corrisponde all'anno solare, si è provveduto, tramite il principio di competenza, a riportare gli importi e le informazioni contenute nel presente bilancio, in particolar modo per quanto attiene la sezione D (analisi delle entrate e dei proventi) raccordando i due diversi tipi di esercizio.

CONCLUSIONI

Il presente bilancio rappresenta in maniera veritiera la situazione della società al 31.12.2020 e risponde ai criteri indicati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Amministratore Unico
Giovambattista Ciccarelli

"Il sottoscritto Giovambattista Ciccarelli nato a Giugliano in Campania il 28.03.1956 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."